

# IDENTITA' E CONSAPEVOLEZZA DELLE PROFESSIONI SANITARIE QUALE RUOLO? QUALE FUNZIONE?

## **Cure specifiche e speciali per età**

Sara Zaccariotto  
Stefano Rondi

Paola Ravalico  
Luisa Bulzis

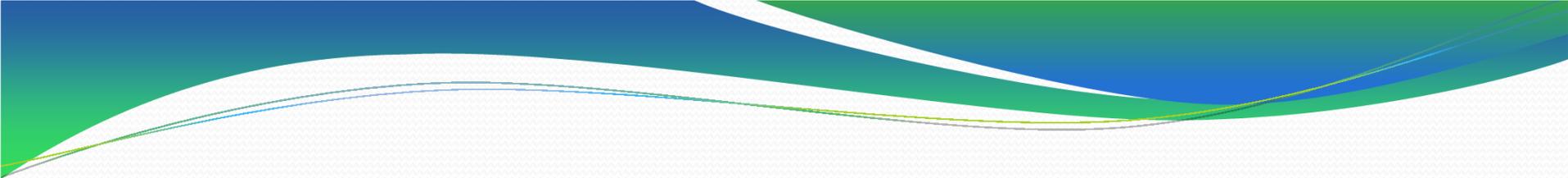
Tamara Strajn

Trieste 20 Dicembre 2019



# Riflessioni del laboratorio: su cosa abbiamo posto l'attenzione

- L'età pediatrica si divide in diverse fasce:
  - Neonato
  - Bambino
  - Adolescente
  - Area trasversale dedicata al «bambino speciale»
- Per ogni fascia va rispettato il processo di sviluppo cognitivo, psico-fisico ed affettivo. Tali concetti sono parte integrante della formazione di chi si occupa di infanzia
- L'ospedalizzazione può destabilizzare il sistema famiglia attraverso:
  - Perdita del ruolo di cura/accudimento
  - Perdita di autostima
  - Passività/delega nella presa in carico del bambino dovuta a stress
- Cure speciali e specifiche si concretizzano nella messa in pratica della Carta dei Diritti del Bambino



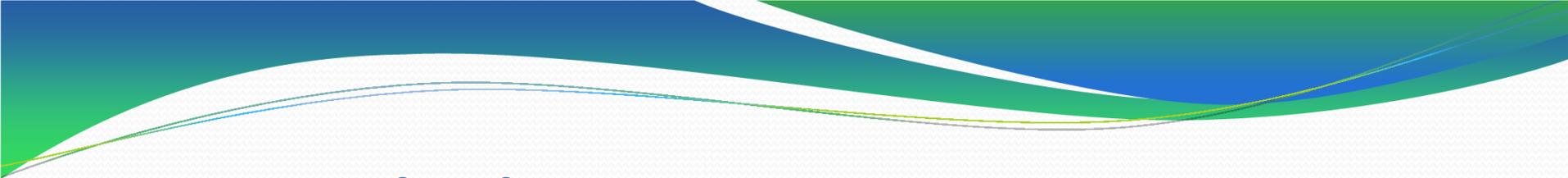
# Carta dei Diritti del Bambino

- Adottata in Istituto dal 1998
- Nata dalle buone pratiche e tessuta sulla valorizzazione dei bambini e delle famiglie
- Sancisce da un punto di vista legislativo i **diritti** del bambino che sono:
  - Fondamentali innati ed inalienabili
  - Parte integrante del costruito assistenziale e formativo di chi si occupa d'infanzia nel contesto sanitario
- **Nati** dal rispetto della qualità della vita e dalla valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino

# Competenze del professionista della salute in pediatria

- Empatia
- Attenzione
- Formazione continua
- Capacità di adattamento
- Attitudine
- Ascolto/osservazione
- Capacità d'integrazione e collaborazione
- Rispetto dei **diritti del bambino**





# Da quale base siamo partiti?

- I professionisti che lavorano al Burlo pongono le radici dell'assistenza nella centralità della famiglia come supporto alla **cura**
- Il processo di coinvolgimento, collaborazione, partecipazione sono garanzia di buon esito delle cure a lungo termine

- Tutto questo però non rimane scolpito nella pietra, ha bisogno di studio, passione, collaborazione fra professionisti e perseveranza nel portare avanti un'eccellenza che ha fatto del Burlo e delle professioni sanitarie un punto di riferimento per i cittadini dove:

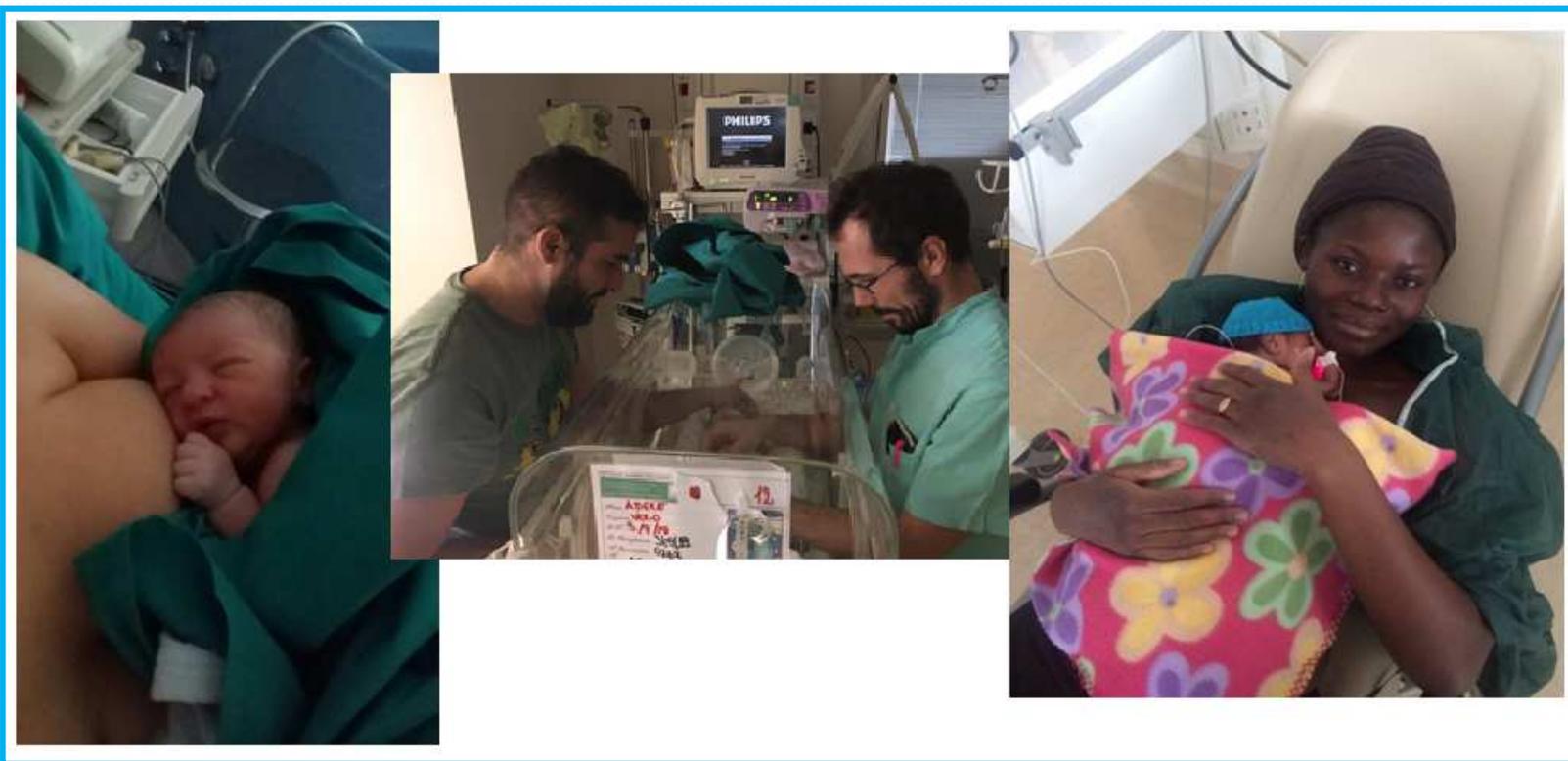
Il bambino è al centro di un sistema in cui

IL LINGUAGGIO È GIOCO

IL TEMPO DI RELAZIONE È TEMPO DI CURA

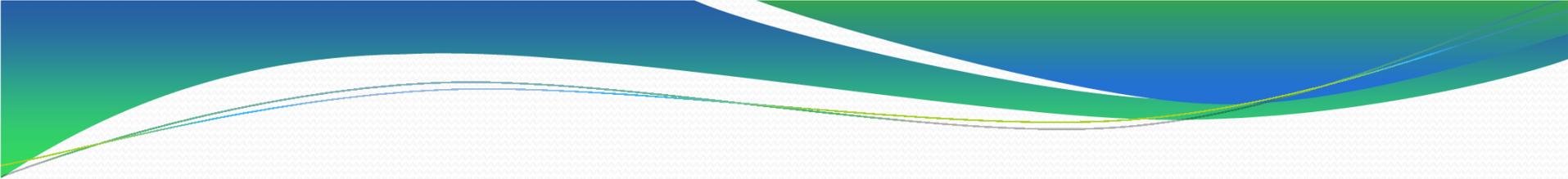


- Con un filo rosso che cresce e si snoda dall'inizio della vita e parla di supporto, valorizzazione delle potenzialità, rispetto e sospensione di ogni forma di giudizio

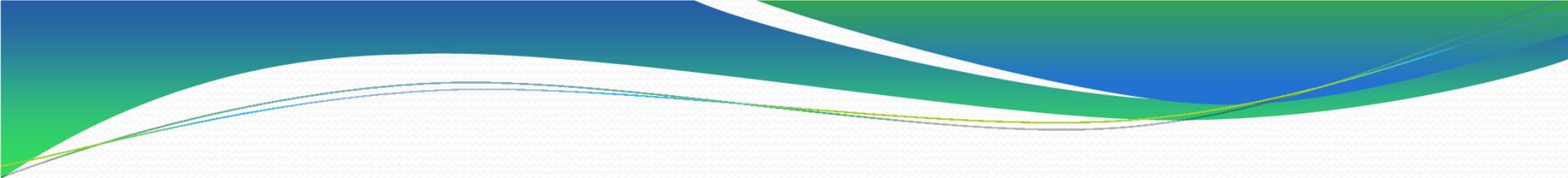


- Dove il coinvolgimento della famiglia assicura esiti migliori, adesione e continuità nelle cure, riduzione dei conflitti ed alla fine supporta il bambino nella malattia rendendo la nostra professione **fondamentale**



- 
- Nella presa in carico del **bambino speciale** e della sua famiglia bisogna porre l'attenzione su strategie speciali che effettivamente e fattivamente possano riuscire a soddisfare i bisogni assistenziali
  - Nel nostro ospedale come su tutto il territorio si dà risposta alle «cure speciali» garantendo percorsi personalizzati con particolare attenzione:
    - Ai tempi d'attesa
    - All'accoglienza del bambino e della sua famiglia in ambienti adatti, sicuri, rispettosi della privacy
    - All'approccio mediato, calibrato e personalizzato, affrontando le difficoltà di cura con creatività e flessibilità



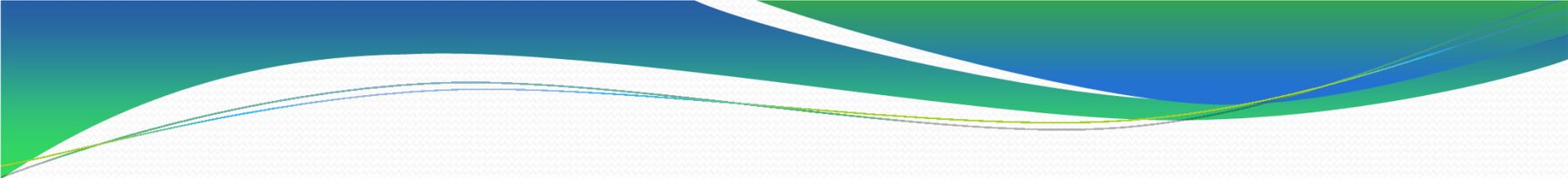


# Family Centered Care

- È una pratica assistenziale che riconosce la centralità della famiglia nella vita del bambino

## Obiettivo

- Rafforzare i ruoli ed i legami tra il bambino ricoverato e la sua famiglia promuovendo la normalità del funzionamento della famiglia

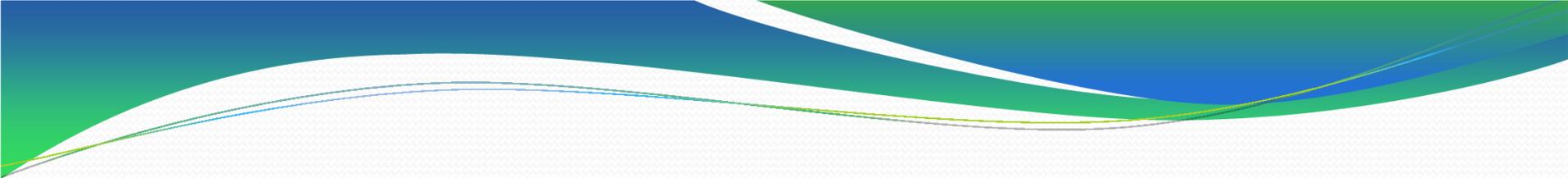


# Strategie

- Avviare il processo di recupero della salute e dell'autonomia attraverso il supporto professionale al bambino e alla famiglia tramite processi di coinvolgimento, partecipazione e condivisione
- Offrire alla famiglia la possibilità di prendersi cura del bambino con la supervisione del professionista
- Sostenere l'empowerment





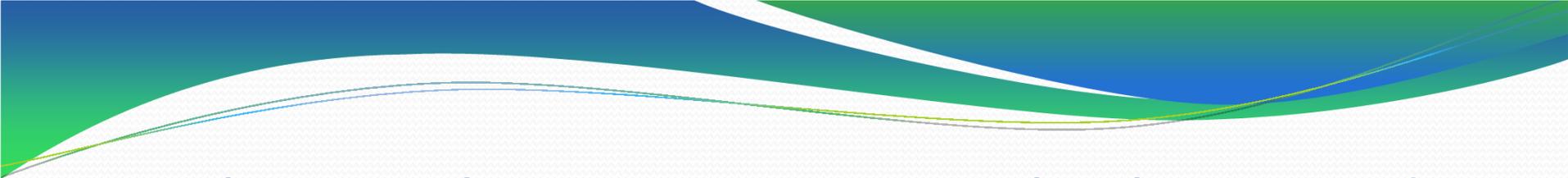


# Cura proattiva

- Utilizzo dello stesso linguaggio
- Coinvolgimento attivo della famiglia attraverso la valorizzazione ed il supporto delle potenzialità di ognuno
- Compliance
- Abolizione del giudizio

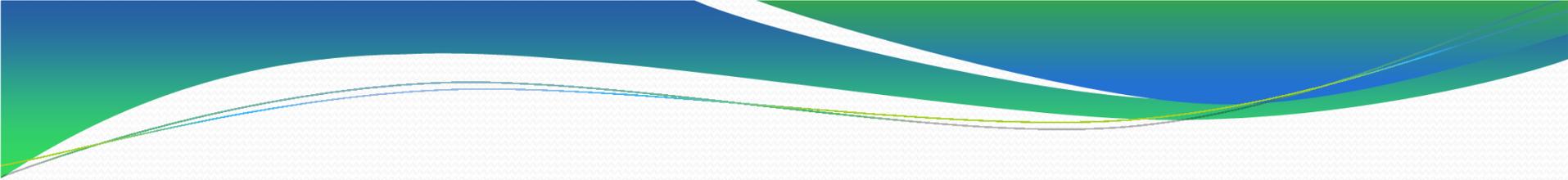
- Rispetto dei tempi
- Centralità del bambino e non della malattia
- Supporto all'autonomia e alla crescita





# Quali sono le aspettative e gli obiettivi di noi professionisti della cura in area pediatrica?

- Il consolidamento e la trasmissione delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche
- La ricerca
- Il confronto e la crescita



- Attraverso l'inserimento di:

- 1) Strumenti di medicina narrativa che ci permettono di entrare nel vissuto delle famiglie e dei bambini personalizzando il nostro intervento (**diario di bordo**)
- 2) Questionario sulla percezione della Family Centered Care, e perché no verso la costituzione di **una carta dei diritti delle famiglie in ambito sanitario**
- 3) Una procedura condivisa per la dimissione dei bambini ad alta complessità



**Grazie per l'attenzione**